



SECO S.p.A.
Via A. Grandi 20 52100 Arezzo – Italy
Ph: +39 0575 26979
Fax: +39 0575 350210
P.IVA – VAT IT 00325250512

Cap. Soc. € 1,153,965.12
Reg. Imprese n. 4196 Arezzo
REA n. 70645
Meccanografico AR007079
Iscr. Reg. Pile e Accumulatori n. IT20080P00006356



Conflict Minerals Policy

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di SECO S.p.A. in data 22/12/2022

WWW.SECCO.COM



Design



Manufacturing



Systems



Edge AI



SECO S.p.A.
Via A. Grandi 20 52100 Arezzo – Italy
Ph: +39 0575 26979
Fax: +39 0575 350210
P.IVA – VAT IT 00325250512

Cap. Soc. € 1,153,965.12
Reg. Imprese n. 4196 Arezzo
REA n. 70645
Meccanografico AR007079
Iscr. Reg. Pile e Accumulatori n. IT20080P00006356



1. Definizione di contesto

SECO S.p.A. (“SECO”), con la propria offerta di soluzioni tecnologiche all’avanguardia, è tra i leader europei in ambito edge computing e AI analytics, e, in quanto tale, ha un ruolo di responsabilità nell’assicurare che tutte le proprie attività di business e le aree geografiche in cui opera aderiscano ai più alti valori dichiarati nel “[Codice Etico](#)” di SECO. Tale impegno si riferisce, in particolare, alle pratiche di approvvigionamento responsabile e al rispetto per i diritti umani nelle proprie operations e lungo la catena di fornitura di SECO.

I prodotti tecnologici vengono realizzati utilizzando componenti che possono contenere minime quantità di minerali e metalli preziosi, tra cui, ad esempio, rame, oro, palladio, argento, tantalio, stagno e tungsteno. Sebbene SECO non operi alcuna attività estrattiva, né commercializzi o acquisti minerali in modo diretto, potrebbe essere indirettamente esposta alla questione dei conflict minerals attraverso la propria catena di fornitura di componenti elettronici, che è rappresentata prevalentemente da silicon vendor e distributori.

L’espressione “conflict minerals” è utilizzata per definire alcuni minerali e metalli potenzialmente provenienti da, o collegati a, zone di conflitto o ad alto rischio (“CAHRAs”), come definito dalle linee-guida (le “Linee guida OCSE”) dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (l’“OCSE”) sulla due diligence per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio.

In particolare, potrebbe derivare un impatto negativo, in termini sociali o ambientali, dall’estrazione e/o dalla lavorazione di questi minerali in aree geografiche dove i ricavi connessi a tali attività possono essere, direttamente o indirettamente, utilizzati per finanziare o favorire gruppi armati impegnati in guerre civili, con conseguenti violazioni di leggi internazionali e abusi dei diritti umani (forme di tortura, crudeltà, trattamenti inumani e degradanti, lavoro forzato od obbligatorio, lavoro minorile).

Nel luglio 2010, gli Stati Uniti d’America hanno approvato la Risoluzione HR4173, Sezione 1502(b) della riforma finanziaria del Dodd-Frank Financial Act, che divenendo una legge federale degli Stati Uniti, impone a tutte le società quotate in Borsa negli Stati Uniti e ai loro fornitori di rendere pubbliche le informazioni sulla catena di custodia e sull’utilizzo dei conflict minerals (stagno, tantalio, tungsteno e oro, solitamente indicati con l’acronimo “3TG”). Il Regolamento EU 2017/821 relativo ai Conflict Minerals, adottato successivamente, è stato poi ampiamente ispirato dalla legge statunitense sopra citata.

Nonostante SECO non sia tenuta per legge a dare rendicontazione in merito alle fonti dei conflict minerals, estendendo il proprio impegno oltre la mera compliance normativa, siamo fortemente convinti di poter contribuire a promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile all’interno del nostro settore industriale. È su questa ferma convinzione che si basa la presente Conflict Minerals Policy (in seguito, anche la “Policy”).

2. Approvvigionamento socialmente responsabile

Con questa Policy, SECO dichiara di impegnarsi ad implementare una politica di approvvigionamento socialmente responsabile volta a favorire il rispetto dei diritti umani ed a evitare di contribuire a qualsiasi

WWW.SECO.COM



Design



Manufacturing



Systems



Edge AI



SECO S.p.A.
Via A. Grandi 20 52100 Arezzo – Italy
Ph: +39 0575 26979
Fax: +39 0575 350210
P.IVA – VAT IT 00325250512

Cap. Soc. € 1,153,965.12
Reg. Imprese n. 4196 Arezzo
REA n. 70645
Meccanografico AR007079
Iscr. Reg. Pile e Accumulatori n. IT20080P00006356



conflitto attraverso le proprie decisioni e pratiche di acquisto indiretto di minerali lungo l'intera catena di fornitura.

SECO compie tutti gli sforzi necessari per non ricevere consapevolmente alcun componente che contenga conflict minerals provenienti da siti localizzati in zone che non sono certificate come “conflict-free”. Al fine di assicurare lo stesso livello di compliance in ogni anello della catena di fornitura, SECO richiede ai propri fornitori di componenti elettronici che possono contenere uno o più 3TG di incrementare la visibilità effettuando indagini e determinando la fonte delle materie prime utilizzate, intraprendendo un'adeguata due diligence.

Per questo motivo, SECO ha richiesto e continuerà a richiedere ai propri fornitori dichiarazioni circa lo status dei conflict minerals e le azioni adottate in materia.

Tutti i fornitori sono tenuti, a loro volta, a trasmettere questa richiesta lungo la propria catena di fornitura con l'obiettivo di determinare l'origine dei minerali specificati. Qualora una fonte fosse dichiarata proveniente da una zona di conflitto, sarà richiesto al fornitore di cambiare la propria fonte di approvvigionamento. Nel caso in cui, per ragioni diverse, non fosse possibile trovare immediatamente una fonte alternativa, come parte della propria responsabilità di produttore, SECO lavorerà in collaborazione con il fornitore interessato per individuare, qualificare e reperire componenti o soluzioni alternative.

Qualunque altra violazione di questa Policy, come, ad esempio, la mancanza di collaborazione da parte del fornitore, richiederà a SECO di adottare le più appropriate azioni correttive e potrebbe risultare anche alla riduzione o alla cessazione della relazione commerciale con il fornitore risultato non-compliant.

Qualsiasi parte interessata, tra cui dipendenti, fornitori, partner, e altre categorie che a qualsiasi titolo si relazionano con SECO, può segnalare violazioni o sospette violazioni di questa Policy al Team ESG di SECO tramite il seguente indirizzo e-mail: esg@seco.com. Per garantire l'integrità della procedura di segnalazione, il procedimento è regolato in modo da garantire la riservatezza del segnalante, anche nel rispetto delle procedure e delle policy adottate da SECO in materia di protezione dei dati personali.

Le informazioni relative allo status dei conflict minerals dei propri fornitori, così come i risultati del processo interno di selezione e valutazione dei fornitori, sono riportate annualmente nella Dichiarazione Consolidata di carattere Non-Finanziario di SECO.

WWW.SECO.COM



Design



Manufacturing



Systems



Edge AI